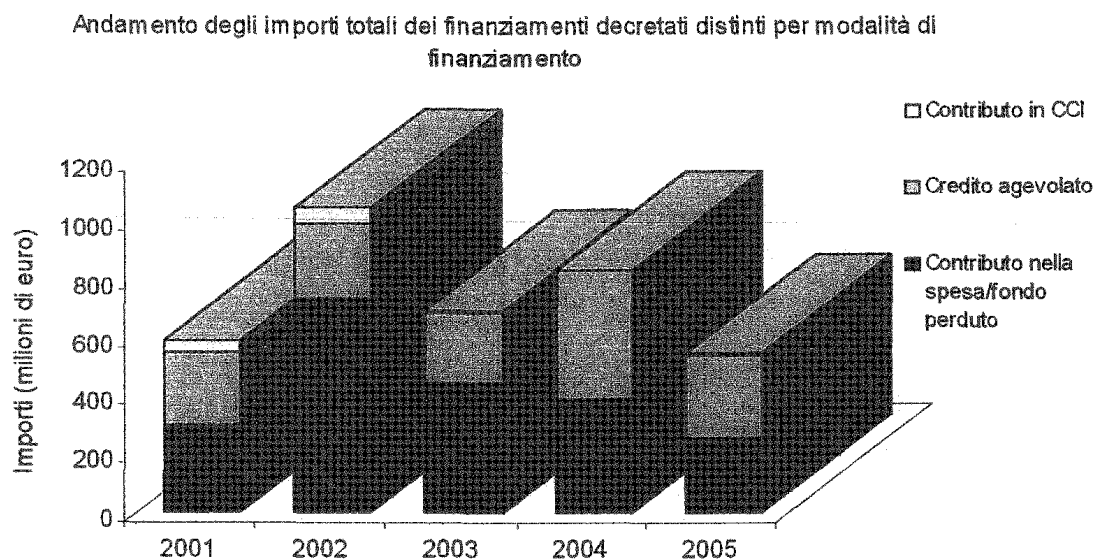


Figura 1.2.1**Tabella 1.2.1**

	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%
Contributo nella spesa/fondo perduto	300,0	50,5%	735,0	70,1%	448,0	64,2%	392,0	46,9%	259,5	47,5%
Credito agevolato	245,7	41,4%	261,3	24,9%	240,0	34,4%	439,3	52,6%	284,4	52,0%
Contributo in CCI ¹⁾	48,1	8,1%	52,3	5,0%	9,8	1,4%	3,8	0,5%	2,6	0,5%
Importi tot.	593,8	100,0%	1.048,6	100,0%	697,8	100,0%	835,1	100,0%	546,5	100,0%

1- L'importo del C/CI è stato determinato assumendo che la distribuzione delle stipule dei contratti su base mensile sia del tutto casuale

Come illustrato nel grafico 1.2.2, le risorse del fondo sono state inizialmente acquisite prevalentemente dalle aree del Paese classificate come non ob1. L'intervento nelle zone ob1 mostra un andamento leggermente decrescente nel 2001, per poi aumentare in modo molto significativo dal 2002, a seguito dell'emanazione di apposito bando a valere sulle risorse comunitarie e nazionali (FESR, FSE e Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie) messe a disposizione delle iniziative finanziabili previste dall'art. 12 del DM 593/00 per un totale di 366 milioni di euro nell'ambito del PON "Ricerca Sviluppo ed alta Formazione".

Nel 2003 si è raggiunta la quasi parità tra gli interventi nelle due zone ob1 e non ob1, per l'utilizzo sia di ulteriori risorse comunitarie derivanti dalle disponibilità del PON, sia di quelle derivanti dalla delibera CIPE n. 36/2002.

Nel 2005 l'ammontare degli incentivi destinati alle zone ob1 è diminuito rispetto all'anno precedente, passando dal 70,5% al 53,2% del totale decretato per effetto dell'utilizzo del ricavato della cartolarizzazione per tutto il territorio nazionale

Figura 1.2.2

Andamento degli importi totali dei finanziamenti decretati distinti per zona obiettivo

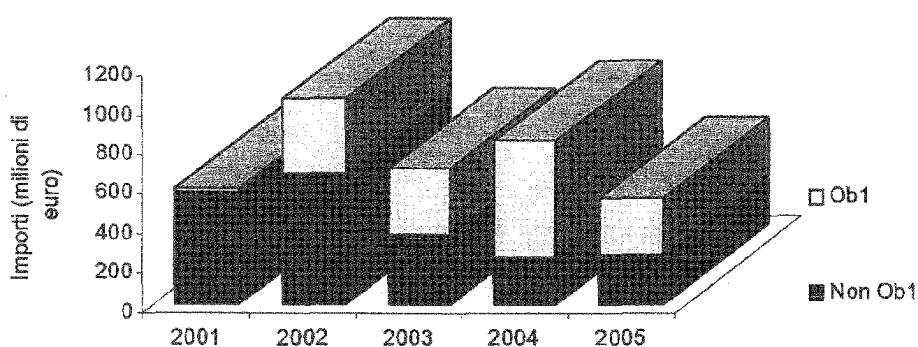


Tabella 1.2.2

	2001	% 2001	2002	% 2002	2003	% 2003	2004	% 2004	2005	% 2005
Non-Ob1	569,3	95,9%	668,0	63,7%	354,4	50,8%	246,3	29,5%	255,9	46,8%
Ob1	24,4	4,1%	380,6	36,3%	343,4	49,2%	588,8	70,5%	290,6	53,2%
Totale	593,8	100,0%	1.048,6	100,0%	697,8	100,0%	835,1	100,0%	546,5	100,0%

Nel periodo esaminato le GI hanno beneficiato in misura preponderante degli incentivi a valere sulle risorse del fondo rispetto alle PMI (grafico 1.2.3). La percentuale degli importi decretati in favore di queste ultime è comunque aumentata nel corso degli anni, passando dal 35,7% nel 2001 al 47% nel 2005.

Figura 1.2.3

Andamento degli importi totali dei finanziamenti decretati distinti per dimensione delle imprese

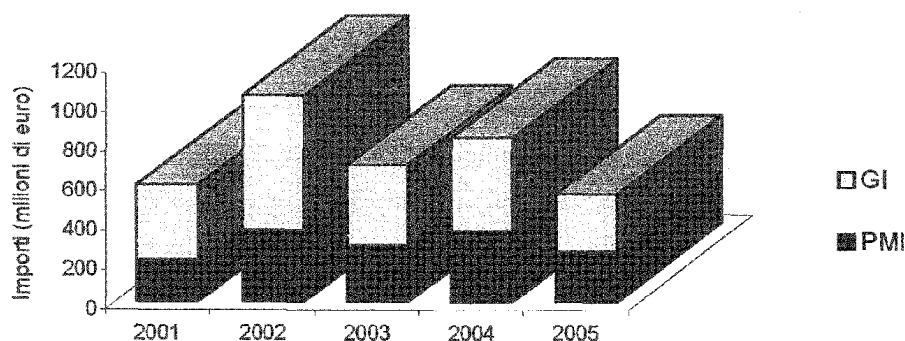


Tabella 1.2.3

	2001	% 2001	2002	% 2002	2003	% 2003	2004	% 2004	2005	% 2005
PMI	212,1	35,7%	362,4	34,6%	286,6	41,1%	358,5	42,9%	256,6	47,0%
GI	381,7	64,3%	686,2	65,4%	411,1	58,9%	476,6	57,1%	289,9	53,0%
Totale	593,8	100,0%	1.048,6	100,0%	697,8	100,0%	835,1	100,0%	546,5	100,0%

CAPITOLO 2

LE INIZIATIVE FINANZIABILI CON PROCEDIMENTO VALUTATIVO

(già bottom-up)

2.1 Introduzione

In tale fattispecie ricadono le domande presentate al Ministero di iniziativa dei soggetti ammissibili su tematiche di loro interesse.

Le domande, previa verifica dei requisiti formali da parte dei competenti uffici, vengono sottoposte all'esame del Comitato Tecnico Scientifico che, ove riscontrati i necessari presupposti di ammissibilità, designa un esperto per la valutazione degli aspetti tecnico-scientifici del progetto.

Le attività istruttorie afferenti gli aspetti di affidabilità economica del soggetto proponente e di stipula e gestione contrattuale a seguito di ammissione al finanziamento sono effettuate da istituti di credito convenzionati con il Ministero e scelti dal soggetto finanziato all'atto della domanda.

Gli stati di avanzamento del progetto sono monitorati dall'esperto designato dal C.T.S. e dall'Istituto di credito convenzionato per la parte di propria competenza, tali soggetti effettuano anche la verifica finale a conclusione del progetto.

2.1.1 La preesistente normativa

Gli interventi del Ministero in materia di ricerca applicata riconducibili alla fattispecie del procedimento valutativo erano previsti, nella la preesistente normativa, dalle seguenti leggi:

- *Legge 46/82: progetti di ricerca applicata presentati autonomamente dalle imprese*

- *Legge n. 67/88: progetti autonomi di formazione di ricercatori e tecnici di ricerca*

- *Legge 22/87: progetti di ricerca applicata nel campo della cooperazione internazionale e comunitaria*

- *L. 451/94 art. 11: formazione, riorientamento e recupero di competitività di strutture di ricerca industriali.*

2.1.2 La normativa in vigore

Il D.M. 593/00, primo dei decreti di attuazione del D.Lgs., individua una serie di iniziative finanziabili con procedimento valutativo che ha introdotto novità nell'intento di stimolare nuove iniziative di ricerca e di facilitare l'accesso e la fruizione degli incentivi da parte di una maggiore platea di operatori.

Da segnalare, in particolare, la possibilità di presentare progetti da parte di costituenti società di ricercatori, dottorandi di ricerca, titolari di assegni di ricerca, professori universitari ed in generale personale di ricerca. Di seguito si riportano gli articoli del decreto in esa-

me relativi alle iniziative finanziabili con procedimento valutativo:

- *artt. 5 e 6*: progetti autonomamente presentati per la realizzazione di attività di ricerca industriale in ambito nazionale.

- *art. 7*: progetti autonomamente presentati per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito di programmi o di accordi intergovernativi di cooperazione.

- *art. 8*: progetti autonomamente presentati per la realizzazione di attività di formazione di ricercatori e tecnici di ricerca operanti nel settore industriale.

- *art. 9*: progetti autonomamente presentati per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2 (cioè le attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo), da realizzare in centri nuovi o da ristrutturare, con connesse attività di formazione del personale di ricerca.

- *art. 10*: progetti autonomamente presentati per il riorientamento e il recupero di competitività di strutture di ricerca industriale, con connesse attività di formazione del personale di ricerca.

- *art. 11*: progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società (c.d. spin-off).

Le percentuali e le modalità di intervento previste nel D.M. sono state, come già detto, modificate dal D.M. 90402/2003; pertanto i capitoli seguenti ricomprendono ambedue le tipologie di intervento. Le prime hanno trovato applicazione nei decreti di concessione emanati entro il 31 dicembre 2002 e le seconde dal 1 gennaio 2003, con l'eccezione dei progetti cofinanziati dai fondi comunitari esclusi dall'applicazione dell'art. 72 della Finanziaria 2003.

2.2 Visione d'insieme

2.2.1 Introduzione

Per una migliore visione d'insieme delle attività del Ministero riconducibili a quelle del "procedimento valutativo", vengono analizzati congiuntamente i progetti autonomi di ricerca (ex L. 46/82, compresi i finanziamenti sulla L. 346/88, e artt. 5 e 6 D.M.), i progetti internazionali (L. 22/87 e art. 7 D.M.), i progetti di formazione (ex L. 67/88 e art. 8 D.M.) e i progetti per la formazione, il riorientamento e il recupero di competitività di strutture di ricerca industriali (art. 11 L. 451/94 e art. 10 D.M.). L'analisi parte dalla situazione del 2005 per poi valutare l'andamento storico di tali iniziative finanziabili negli anni precedenti, sia in termini di domande presentate dalle imprese, sia di agevolazioni decretate ed erogate dal Ministero.

2.2.2 Anno 2005

A causa della sospensione del ricevimento delle domande di finanziamento prevista, come già indicato nel paragrafo relativo alle disponibilità del 2005, dai decreti ministeriali del 18.12.2002 e del 26.2.2004, non sono pervenute nell'anno 2005 domande relative agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 del DM 593/00.

Per quanto riguarda gli artt. 10 e 11 del DM, le domande presentate nel 2005 sono state:

- 11 (di cui 6 dalle GI) di costo pari a 45,6 milioni di euro (di cui 23,2 da GI), per l'art. 10;
- 5, per un costo totale pari a 4,98 milioni di euro, per l'art. 11.

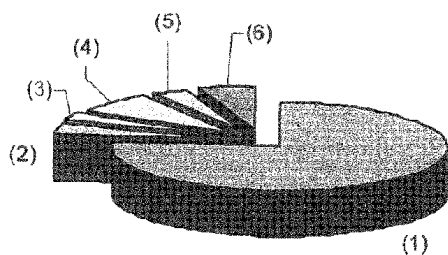
Per quanto si riferisce invece agli interventi decretati, come si può vedere nella successiva tabella 2.2.2.1, la maggior parte riguarda i progetti autonomi.

Tabella 2.2.2.1

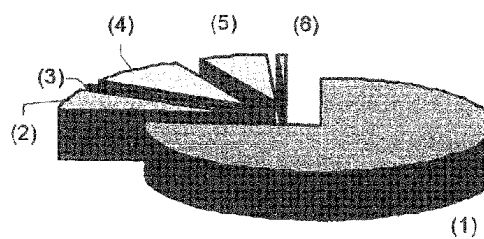
Iniziative finanziabili con procedimento valutativo: decreti di ammissione emanati nel 2005

	Numero progetti ammessi	Importi agevolazioni/finanziamenti
(1) Progetti autonomi L. 46/82, L. 346/88, L. 488/92 e artt. 5 e 6 D.M. 593/00	136	350,8
(2) Progetti Eureka L.22/87 e art.7 D.M. 593/00	7	32,3
(3) Progetti di formazione art. 8 D.M. 593/00	6	2,8
(4) Progetti autonomi da realizzare in centri nuovi o da ristrutturare art. 9 D.M. 593/00	13	44,3
(5) Riconversione centri di ricerca art 10 D.M. 593/00	6	27,6
(6) Progetti Spin-off art. 11 D.M. 593/00	10	4,1

Numero progetti ammessi



Importi agevolazioni / finanziamenti



2.2.3 Storici

Si analizza, in questo paragrafo, l'andamento storico relativo alle iniziative finanziabili riconducibili al procedimento valutativo. Nei grafici che seguono vengono confrontate le citate iniziative rispettivamente per le PMI, per le GI, per zone non obiettivo 1 e per zone obiettivo 1.

Nel grafico 2.2.3.1 è riportato l'andamento degli importi delle domande presentate dal 2001 al 2005; per il 2001 in tabella 2.2.3.1 viene separatamente indicato l'importo delle domande pervenute dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. (17 febbraio), mentre dal 2002 le domande pervenute sono tutte riferite a tale decreto.